



Ministero della Transizione Ecologica

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Sottocommissione VIA

Parere n. 479 del 9 maggio 2022

Progetto:	<p><i>Verifica di ottemperanza</i></p> <p>Progetto di rifacimento di quattro unità di produzione esistenti nella centrale termoelettrica "Alessandro Volta" di Montalto di Castro (VT) Condizione ambientale: 2</p> <p>ID_VIP: 7472</p>
Proponente:	<p>Enel Produzione S.p.A.</p>

La Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS

La Sottocommissione VIA

RICHIAMATA la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale” (d’ora innanzi d. lgs. n. 152/2006) e in particolare l’art. 8 (Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS) e ss.mm.ii.;
- i Decreti del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 241 del 20/08/2019 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS (d’ora innanzi: Commissione) e n. 7 del 10/01/2020 di nomina del Presidente della Commissione, dei Coordinatori delle Sottocommissioni Via e Vas e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 238 del 24/11/2020 e con Decreto del Ministro per la Transizione Ecologica n. 11 del 13 gennaio 2022;

PREMESSO che:

- in relazione al procedimento ID_VIP 5109 di verifica di assoggettabilità alla VIA del “Progetto di rifacimento di quattro unità di produzione esistenti nella centrale termoelettrica ‘Alessandro Volta’ di Montalto di Castro (VT)” presentato dalla società Enel Produzione S.p.A. (di seguito Proponente), con Decreto direttoriale DEC_2020-0000495 del 16/12/2020 è stato rilasciato provvedimento di esclusione dal procedimento di VIA, subordinatamente al rispetto di alcune condizioni ambientali;
- con nota prot. ENEL-PRO-06/07/2021-0010448, acquisita con prot. MATTM/74051 del 08/07/2021, il Proponente ha presentato, ai sensi dell’art. 28 del d. lgs. n. 152/2006, domanda per l’avvio della procedura di verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n.2 impartita con il suddetto Decreto direttoriale DEC_2020-0000495 del 16/12/2020;
- la Divisione V - Sistemi di valutazione ambientale della Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (d’ora innanzi la Divisione), con nota prot. MATTM/131418 del 25/11/2021, acquisita dalla Commissione con prot. CTVA/5716 del 25/11/2021 ha disposto, fra l’altro, l’avvio del presente procedimento comunicando che la documentazione relativa al procedimento è a disposizione del pubblico ed è consultabile sul portale delle valutazioni ambientali;

RILEVATO che:

- in allegato alla citata domanda il Proponente ha trasmesso 8 documenti tecnici: la Relazione Geologica PBMOG2001502, la Relazione Geotecnica PBMOG2003102, la Relazione Indagini geotecniche e geofisiche di sito e prove di laboratorio PBMOG2003000 e gli elaborati cartografici Sezione A-A’, Sezione B-B’, Planimetria delle indagini e delle sezioni, Inquadramento 1, Inquadramento 2;
- il presente parere ha per oggetto l’esame della sopra citata documentazione acquisita per la verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n. 2 di competenza del Ministero della

Transizione Ecologica, così come disposto dalla Divisione con la nota prot. MATTM/131418 del 25/11/2021;

CONSIDERATO che:

- ai dati e alle affermazioni forniti dal Proponente occorre riconoscere la veridicità dovuta in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 1 bis della L. 241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci.

RILEVATO che

- il contenuto della condizione ambientale n. 2 è il seguente:

2) In relazione alle previste demolizioni localizzate e ricostruzioni della fondazione del turbogrupo, si raccomanda l'esecuzione di approfondimenti geologici e geotecnici tenuto anche conto che il sito di intervento è ubicato al margine dell'area sottoposta a vincolo idrogeologico.

CONSIDERATO che

- nella Relazione Geologica il Proponente precisa che oggetto dell'approfondimento sono stati da un lato un inquadramento geomorfologico e idrogeologico più ampio e generale dell'intera zona con l'indicazione, ove presenti, delle relative pericolosità, criticità o vincoli ambientali gravanti sull'area, dall'altro la caratterizzazione stratigrafica, l'assetto geologico e idrogeologico e il comportamento geotecnico locali, anche in risposta alle sollecitazioni sismiche. Gli approfondimenti eseguiti hanno permesso di definire la seguente stratigrafia:
 - **RIPORTO**: Materiale di riporto eterogeneo, costituito da pietrisco calcareo, ghiaia, asfalto, calcestruzzo frantumato e terreno vegetale. Questo materiale è stato rinvenuto quasi ovunque, con spessori variabili tra 0,3 e 2,0 m; nell'area di intervento si mostra variabile tra 0,5 e 1,6 metri.
 - **UNITÀ A**: Formazione sabbioso limosa, caratterizzata da notevole variabilità ed eterogeneità stratigrafica. È prevalentemente costituita da sabbia, da limosa a grossolana, e limo sabbioso, con presenza locale di livelletti cementati. Si estende sino a circa 35 m dal piano campagna.
 - **UNITÀ B**: Formazione argilloso-limosa, caratterizzata da uniformità stratigrafica. Argilla plastica, localmente limosa; generalmente compatta. Talora contenente resti carboniosi, conchiglie e inclusi lapidei; rari gli orizzonti sabbiosi (centimetrici). L'unità ha uno spessore di circa 30 m.
 - **LIVELLO 3**: Costituito, secondo le prove geotecniche non direttamente condotte all'interno dell'area in esame, da un'alternanza di formazioni sabbiose e argillose;
- le indagini eseguite hanno permesso di determinare, ai sensi del paragrafo 3.2.2 delle NTC 2018, la categoria di sottosuolo e la condizione topografica proprie dei terreni sui quali si realizzerà l'intervento in progetto. In base ai risultati delle prove *cross-hole*, i terreni in esame si possono classificare in categoria C: "Depositi di terreni a grana grossa mediamente addensati o terreni a grana fina mediamente consistenti con profondità del substrato superiori a 30 m, caratterizzati da un miglioramento delle proprietà meccaniche con la profondità e da valori di velocità equivalente compresi tra 180 m/s e 360 m/s". Dal punto di vista topografico,

invece, l'area in esame è classificabile nella categoria T1: "Superficie pianeggiante, pendii e rilievi isolati con inclinazione media $i \leq 15^\circ$. Dato che l'opera in progetto riveste importanza strategica, ai sensi della DGR 489 del 2012, si è proceduto ad un'analisi della Risposta Sismica Locale per il sito in esame, dalla quale sono stati ricavati i fattori di amplificazione medi per i periodi compresi tra $0,1 \div 0,5$ secondi e tra $0,5 \div 1,0$ secondi; l'analisi riporta inoltre la funzione di trasferimento dell'accelerazione, ossia l'andamento del fattore di amplificazione con la frequenza, calcolato tra il substrato e lo strato di terreno superficiale. I risultati dello studio evidenziano infine come l'amplificazione spettrale più significativa del moto interessi prevalentemente le basse frequenze. È stata eseguita la verifica del potenziale di liquefazione dei terreni costituenti il sottosuolo dell'area in esame, dalla quale risulta che si può escludere il verificarsi del fenomeno della liquefazione per il sisma di riferimento. È stato infine fatto un confronto per l'area di progetto con la cartografia geomorfologica, idrogeologica, e relativa alla vincolistica, redatta a livello provinciale e regionale. Da tale confronto emerge che sussistono alcuni vincoli di tipo ambientale che interessano anche l'area della centrale; si tratta tuttavia di vincoli in essere da prima della costruzione dei primi impianti nell'area e tali da non averne impedita la costruzione. Non emergono invece situazioni di pericolo geomorfologico e idrogeologico;

- nella Relazione Geotecnica si specifica che sono stati raccolti i dati pregressi di precedenti studi e campagne di indagini geotecniche che si sono susseguite dal 1975 al 1992. Inoltre, con la campagna geognostica del 2020 sono state effettuate le seguenti nuove indagini, la cui ubicazione assieme a quella delle indagini pregresse è riportata nella planimetria relativa con la traccia delle sezioni stratigrafiche A-A' e B-B', che hanno consentito la definizione del modello geotecnico sulla base dei parametri geotecnici acquisiti sia in sito, sia in laboratorio, riportati in dettaglio nella Relazione Indagini:
 - o 2 sondaggi geognostici a carotaggio continuo spinti fino a -40 m dal p.c. con contestuale esecuzione di prove SPT e prelievo di campioni indisturbati e rimaneggiati sui quali sono state effettuate prove geotecniche di laboratorio;
 - o 1 prova geofisica in foro del tipo *Cross-Hole* realizzata tra il foro di sondaggio CH100 e un'apposita perforazione realizzata a distanza in affiancamento a quella del sondaggio;
 - o 2 stendimenti geofisici indiretti tipo MASW;
 - o 3 prove geofisiche HVSR associati a ciascuna delle tre indagini geofisiche effettuate.

CONSIDERATO E VALUTATO che

- la Commissione nel Parere n. 55 del 12/10/2020, parte integrante del provvedimento Decreto direttoriale DEC_2020-0000495 del 16/12/2020, ha valutato che il "*Progetto di rifacimento di quattro unità di produzione esistenti nella centrale termoelettrica 'Alessandro Volta' di Montalto di Castro (VT)*" potesse essere escluso dall'assoggettamento della VIA, a condizione, fra l'altro, della necessità di eseguire approfondimenti geologici e geotecnic;
- il Proponente ha elaborato e depositato 8 documenti tecnici fra cui, oltre a due elaborati cartografici di inquadramento, la Relazione Geologica, la Relazione Geotecnica, la Relazione Indagini geotecniche e geofisiche di sito e laboratorio, la Planimetria delle indagini e due Sezioni stratigrafiche denominate A-A' e B-B', documenti che appaiono pienamente pertinenti e del tutto esaustivi nei contenuti, in relazione al progetto;

- i due elaborati di inquadramento indicano che il margine dell'area di centrale, che non risulta essere stato interessato da eventi storici di esondazione, è lambito dalla fascia A di pericolosità idraulica per inondazione molto elevata e dalla perimetrazione del vincolo idrogeologico, ma il sito dell'intervento di progetto è esterno a detta fascia e al vincolo, come emerge dal confronto con la planimetria di ubicazione delle indagini; detto sito presenta un grado trascurabile di vulnerabilità morfologica e non è soggetto a pericolo di frana, ma il grado di permeabilità dei terreni superficiali è alto, mentre sono assenti in prossimità della centrale pozzi ad uso idropotabile;
- gli approfondimenti geognostici sono basati sia su numerose indagini pregresse, sia su nuove indagini eseguite con la campagna 2020, specificamente 2 sondaggi geognostici a carotaggio continuo spinti a -40 m con prove SPT (*Standard Penetration Test*) e prelievo di campioni indisturbati, 1 prova geofisica in foro *Cross-Hole* per la determinazione dei profili di velocità nel sottosuolo delle onde sismiche di compressione P e di taglio S, 2 stendimenti geofisici MASW (*Multichannel Analysis of Surface Waves*) per la registrazione della modalità di propagazione delle onde di superficie di Rayleigh, 3 prove geofisiche HVSR (*Horizontal to Vertical Spectral Ratio*) per la misurazione delle frequenze caratteristiche di risonanza di sito;
- gli approfondimenti geologici e geotecnici eseguiti, nonché le verifiche di risposta sismica compiute, delineano un quadro geologico e geotecnico che non fa emergere criticità significative in rapporto alle azioni di progetto, sia in fase di cantiere sia durante l'esercizio;

VALUTATO che

per quanto sopra, la condizione ambientale n. 2 è da ritenersi ottemperata.

la Sottocommissione VIA

per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere

esprime il seguente

MOTIVATO PARERE

In ordine alla verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n. 2 del Decreto direttoriale DEC_2020-0000495 del 16/12/2020 relativo al "*Progetto di rifacimento di quattro unità di produzione esistenti nella centrale termoelettrica 'Alessandro Volta' di Montalto di Castro (VT)*": la condizione ambientale n. 2 è ottemperata.

La Coordinatrice della Sottocommissione VIA

Avv. Paola Brambilla